



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del Registro DATA: 05/08/2015	OGGETTO: Pianificazione e informazione sulle azioni che l'Amministrazione vuole intraprendere in merito all'emergenza idrica in considerazione delle ultime dichiarazioni rilasciate dal Presidente dell'AMAP.
--	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **cinque** del mese di **agosto**, dalle ore 11:20 circa, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta straordinaria ed urgente** per trattare gli argomenti posti all'**ordine del giorno** di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. **44118 del -3 agosto 2015**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30

Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		x	16	SCARDINA VALENTINA		x
2	AIELLO PIETRO	x		17	VELLA MADDALENA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		19	CIRANO MASSIMO		x
5	RIZZO MICHELE	x		20	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
6	TORNATORE EMANUELE	x		21	AIELLO ROMINA	x	
7	ALPI ANNIBALE	x		22	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
8	GARGANO CARMELO		x	23	VENTIMIGLIA MARIANO	x	
9	LO GALBO MAURIZIO		x	24	CASTELLI FILIPPO	x	
10	D'AGATI BIAGIO	x		25	D'ANNA FRANCESCO		x
11	BARONE ANGELO	x		26	GIULIANA SERGIO	x	
12	GIAMMANCO ROSARIO	x		27	BELLANTE VINCENZO	x	
13	CLEMENTE CLAUDIA	x		28	BAIAMONTE GAETANO	x	
14	MAGGIORE MARCO	x		29	PALADINO FRANCESCO	x	
15	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x		30	COFFARO MARCO GIUSEPPE	x	

Consiglieri presenti n.24

Consiglieri assenti n.06

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Claudia Clemente.

Assiste il Vice Segretario Generale, dott.Costantino Di Salvo



Verbale della seduta

-Seduta Straordinaria ed urgente;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il Vice Segretario generale del Comune, dott. Costantino Di Salvo.

-Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:

1. Amoroso Paolo
2. Tornatore Emanuele
3. Bellante Vincenzo

Giusto verbale n.51 dell'odierna seduta.

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Il Presidente pone in trattazione il secondo punto posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: *"Pianificazione e informazione sulle azioni che l'Amministrazione vuole intraprendere in merito all'emergenza idrica in considerazione delle ultime dichiarazioni rilasciate dal Presidente dell'AMAP"*.

A questo punto, alle ore 11.26, il Presidente dispone una sospensione di cinque minuti per permettere l'arrivo dell'Amministrazione.

Alle ore 11,35, si riprendono i lavori .

Nel frattempo sono entrati Il Sindaco Patrizio Cinque e gli assessori Fabio Atanasio, Alessandro Tomasello, Maria Laura Maggiore e il geom.Lisuzzo.

Entra il consigliere lo Galbo Maurizio (presenti VENTICINQUE).

Il Sindaco dott. Patrizio Cinque: evidenzia che l'intenzione di questa Amministrazione è di rivedere la posizione del servizio idrico integrato. Da quando si è affidato il servizio ad AMAP, attraverso l'ATO idrico, l'emergenza non è stata risolta, la situazione non è cambiata anzi per alcuni versi è peggiorata. Ci sono stati moltissimi problemi di malfunzionamento del depuratore provocando grandissime difficoltà ed una pessima salubrità dell'aria nella frazione marinara. Questo è stato più volte segnalato ad AMAP e ricorda, a tal proposito che il Comune di Bagheria non gestisce il servizio nella sua completezza. Informa che ha partecipato a tre assemblee dei sindaci nella sede di AMAP dove ha già anticipato che avrebbe preso in considerazione, visto il servizio poco efficiente, la possibilità di ritirare l'affidamento, addirittura nell'ultima ha anticipato che avrebbe ritirato l'affidamento del servizio. In una riunione generale con il Presidente di AMAP ci si è convinti ulteriormente che il futuro non è roseo per diversi motivi e incertezze nella governance. Il Comune di Bagheria, come tanti altri, ha accettato l'adesione ad AMAP perché si era convinti che fosse la scelta appropriata e che fosse una società in salute capace di risolvere l'emergenza, anche perché il personale veniva garantito. Dal punto di vista normativo oggi verrà conclusa la legge sull'acqua all'ARS e da quello che gli è parso di capire ci sarà la possibilità da parte dei comuni di

gestire il servizio. Quindi ad oggi ci si trova con la gestione del servizio non efficiente, con perdite idriche e fognarie, con una gestione del depuratore che crea problemi ambientali che sono stati sollevati più volte ma nulla è cambiato. Anche rispetto ad APS non è cambiato nulla, i dipendenti hanno garantito il servizio finché hanno potuto ma ci sono stati due giorni di sciopero e di conseguenza si sono verificati disservizi nell'erogazione. Riferisce che, preso atto dell'incapacità di AMAP nel gestire il servizio ed in seguito ad una nota che la stessa ha trasmesso al Commissario straordinario dell'ATO idrico, prot. 264/15 del 24/06/2015 (che si allega), in cui si dice sostanzialmente che avrebbe gestito solamente impianti funzionanti, l'Amministrazione ha scritto all'ing. Munafò commissario straordinario dell'ATO 1 con nota prot.42957 (che legge e si allega) in cui sostanzialmente si chiede di ritirare l'affidamento temporaneo ad AMAP, di interrompere alla stessa il trasferimento della quota del contributo e di accreditare al Comune di Bagheria la quota spettante dal 18/05/2015. Legge un'altra nota prot. prot.43433 del 29/07/2015, (che si allega) indirizzata ad AMAP. Riferisce che, oltre a questo, in un'ottica di programmazione di gestione, si è ipotizzato di gestire in emergenza il servizio idrico integrato utilizzando in comando il personale ex APS adesso in forza all'AMAP e per questo ha scritto al Presidente AMAP con nota prot. prot.44605 del 31/07/2015, che legge e che si allega, ma ad oggi non è arrivata risposta. Ritiene che ad oggi non si può più continuare con AMAP sia per il danno ambientale, sia per la mancata erogazione ai cittadini, sia per la gestione non efficiente del depuratore.

Entrano gli assessori Maggiore M.L. e Tripoli L.

Dal pubblico chiedono animosamente notizie in merito all'erogazione.

Il Sindaco risponde spiegando che il Comune di Bagheria non gestisce il servizio idrico integrato, quindi in questo momento l'acqua è fornita da AMAP e spiega anche come si è arrivati a questo affidamento ripercorrendo la storia di APS, azienda creata dalla politica, artefice di questo disastro che ha gestito l'acqua come fonte di lucro. Proprio perché con AMAP non si può più continuare, è intendimento dell'Amministrazione di prendersi in carico il servizio e garantire ai cittadini l'acqua. L'emergenza attuale assume una priorità importante e si deve agire immediatamente e per fare questo ha chiesto in comando i dipendenti ex APS ma se questo non sarà consentito si procederà, in via emergenziale, a dare in affidamento esterno alcune parti del servizio ed internalizzarne altre. E' necessario andare avanti prendendo il servizio e gestirlo in maniera efficiente. Ribadisce che AMAP era per tutti una soluzione ideale ma non è stato così.

Entrano i consiglieri Gargano C. e Scardina V. (presenti **VENTISETTE**).

Alle ore 12.20 il Presidente dispone una breve sospensione e convoca una conferenza dei capigruppo.

Alla ripresa dei lavori, alle 12.35, sentita la conferenza dei capigruppo il Presidente riferisce che si è stabilito di andare in deroga ed ogni consigliere comunale ha a disposizione 15 minuti all'interno dei quali può formulare domande.

Per l'amministrazione sono presenti: il Sindaco e gli assessori Atanasio, Tripoli, Tomasello e Maggiore.

Si apre la discussione generale.

Consigliere Lo Galbo Maurizio: precisa che questa seduta di Consiglio comunale è stata richiesta dalla minoranza e si rammarica che lo stesso venga usato a proprio uso e consumo. Evidenzia che il Sindaco vuole addossare tutte le colpe all'AMAP ma ritiene che non sia così. Vuole capire come si vuole muovere l'Amministrazione nella gestione del servizio, che costi ha previsto per la gestione diretta e che costi c'erano prima. In merito alle note lette dal Sindaco, ritiene che sono solo quelle che gli convengono mentre rende noto che c'è una nota dell'AMAP del 30/07/2015, quindi precedente a quelle dell'Amministrazione, in cui viene comunicato che la stessa procederà alla riparazione di alcune strade che elenca. Parla dei diversi disservizi in città dovuti alla mancata erogazione dell'acqua ritenendo che il Sindaco, essendo il responsabile dell'igiene pubblica, dovrebbe prenderne atto ed agire di conseguenza e non scaricare le colpe all'AMAP. Invita il Sindaco di non fare sempre riferimento al passato perché anche l'attuale amministrazione è il passato ed ha gravitato all'interno di partiti che hanno portato allo sfacelo questa città. Infine chiede come dovrebbe avvenire il comando dei dipendenti e con quali strumenti.

Entra il consigliere Tripoli Filippo M. (presenti VENTOTTO).

Consigliere Barone Angelo: si rammarica che il Sindaco richiama le passate amministrazioni, addossandogli colpe; evidenzia che alcuni componenti delle stesse erano vicini anche allo stesso Sindaco a cui avevano fatto avere dei finanziamenti per una sua cooperativa per la raccolta dati. Non comprende come mai adesso sono diventati così cattivi.

Sussegue un alterco verbale tra il Sindaco e il consigliere Barone ed il Presidente dispone una breve sospensione, sono le 13.00.

Alle ore 13.15 si riprendono i lavori ed il Presidente invita il Consiglio a parlare solamente in merito all'argomento in trattazione che è l'acqua e non vuole che si trattino altri argomenti.

Consigliere Barone Angelo: vuole soltanto precisare che riferimenti dello stesso di poco fa erano relativi ad una associazione e non ad una cooperativa. Entrando nel merito dell'argomento fa una cronistoria della vicenda acqua dal 2008 ad oggi e menziona anche l'assessore Maggiore Maria Laura affermando che in quel periodo è stata segretaria del P.D. cittadino.

Il Presidente ribadisce di non fare nomi e cognomi e di rimanere in tema.

Consigliere Barone Angelo: prosegue il suo intervento. Ricorda che in data 25/02/2015 ha votato favorevolmente l'adesione all'Amap perché la riteneva e la ritiene tutt'oggi l'operazione più idonea per risolvere l'emergenza idrica. Sfida qualsiasi impresa a prendersi in gestione 40 comuni, incamerare ed ammodernare delle condotte che sono dei colabrodo. Prosegue, ricordando, altresì, che a supporto di questa operazione c'è stato un decreto che assegnava contributi ai comuni ed a Bagheria sono stati assegnati circa 900.000,00 euro. Ad oggi però ad AMAP è arrivato solo un milione di euro che assolutamente non basta neanche per Bagheria ma nel frattempo ha preso dei provvedimenti anche bandendo delle gare. Evidenzia che l'AMAP è un'azienda seria e sana perché incassa direttamente. Ritiene che il problema non dipende né dall'AMAP né dalle passate amministrazioni ma dalla confusione che vige in questa Amministrazione perché non ha un

progetto serio e preciso su come affrontare il problema e nel gestire le somme. Oggi ha sentito screditare un'impresa sana a cui è stata affidata una patata bollente con pochissimi soldi per poi affidare o non affidare ad un'ipotetica SPA. Spera che non sia così, e confida che, finita l'empasse politica, si intraprenda finalmente una strada, ed invita l'Amministrazione a prendere la strada di AMAP, e quando subentrerà la parte dirigenziale e tecnica allora si vedranno i frutti. Formula, quindi, diverse domande: da chi si andrà a comprare l'acqua; chi gestirà il depuratore; se ci sarà un ufficio fatturazione.

Alle ora 13.30 si sospendono i lavori per salvataggio file.

Si riprendono i lavori alle 13.35.

Il Presidente chiama l'appello e risultano presenti i seguenti **VENTITRE'** consiglieri: Aiello P., AielloR., Amoroso, Baiamonte, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, Coffaro, D'Agati, Di Stefano, Gargano, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Rizzo.

Assenti **SETTE** consiglieri: Aiello A., Alpi, Barone, Cirano, D'Anna, Finocchiaro, Giammanco.

L'assessore Maggiore Maria Laura: chiede di intervenire per fatto personale perchè non accetta che sul suo conto vengano dette cose false.

Entra il consigliere Aiello A. ed escono i consigliere Aiello R. e Di Stefano D. (presenti **VENTIDUE**).

Il Presidente mette ai voti la richiesta dell'assessore Maggiore per fatto personale.

Seguono gli interventi per dichiarazione di voto.

Consigliere D'Agati Gaetano: ritiene che non c'è nessun fatto personale e si sta perdendo solo tempo. Vota **contrario**.

Consigliere Lo Galbo Maurizio: auspica che questa proposta non passi perché significherebbe che non si vuole parlare di cose più importanti. Vota **contrario**.

Consigliere Amoroso Paolo: ritiene che l'assessore Maggiore non può rinnegare di essere stata segretario del PD cittadino. Vota **contrario**.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n.22

Consiglieri favorevoli n.15 (Vella, Clemente, Baiamonte, Ventimiglia, Scardina, Castelli, Coffaro, Maggiore, Bellante, Paladino, Chiello, Giammarresi, Aiello A., Tornatore, Giuliana.

Consiglieri astenuti n. 04 (Tripoli, Aiello P., Gargano)

Consiglieri contrari n.03 (Amoroso, Lo Galbo D'Agati)

La richiesta è approvata a maggioranza.

Assessore Maggiore Maria Laura: tiene a precisare che spesso colleghi consiglieri poco informati citano fatti non corretti. Consiglia al Presidente di stoppare interventi, laddove vengano fatti nomi, onde evitare interventi su fatti personali perché ovviamente possono degenerare e dare false informazioni ai cittadini.

Entrano i consiglieri Barone e Di Stefano (presenti **VENTIQUATTRO**)

Consiglieri Barone Angelo: - per richiamo al regolamento art.54 comma 3 – vuole precisare che ha fatto un errore di data. Mentre per le affermazioni sui finanziamenti dichiara che tutto quello che ha detto è provato.

Si ritorna all'argomento in oggetto.

Consigliere Aiello Pietro: fa un excursus di questo primo anno. E' preoccupato per la decisione di staccarsi da AMAP senza aver sentito, da parte del Sindaco, certezze per i percorsi alternativi che si vogliono adottare. Avrebbe preferito la convocazione di questo Consiglio fra qualche giorno visto che c'è un iter parlamentare regionale in corso da cui, poi, si dovrà capire se la legge che verrà fuori sarà incostituzionale. Invita il Sindaco, quindi, ad arrestare il percorso già avviato per qualche giorno. Comprende le buone intenzioni dell'Amministrazione nel cercare soluzioni al problema dell'emergenza idrica ma ha seri problemi che questo sia il percorso giusto. La sua proposta è quella di fermarsi qualche giorno ed inviare al Consiglio o alla Conferenza dei capigruppo un report o una relazione che comprenda un profilo di legittimità e un profilo tecnico gestionale dove venga spiegato che questa soluzione sia la più vantaggiosa. Non è tifoso di una o dell'altra soluzione ma ritiene che per temi così importanti un'amministrazione avveduta debba sforzarsi di concertarsi con le altre forze politiche.

Consigliere Maggiore Marco: ritiene che l'assenza di acqua sia un dramma più di ogni altra emergenza. È pur vero che questo Consiglio comunale si era espresso il 27/02/2015 per l'adesione all'AMAP, anche se temporanea, ma tale gestione non è stata per niente adeguata soprattutto per il depuratore e che per tale danno ambientale non bisogna perdere più tempo. Rivolge alcune domande all'Amministrazione: nel caso in cui si passasse alla gestione in house, se ci sono le risorse interne già formate per le manovre; quali servizi verrebbero appaltati all'esterno e quali mantenuti in house; infine cosa potrebbe accadere se venisse impedito ai comuni di gestire in house il servizio e non provenisse dalla Regione la risposta sul gestore unico. Aggiunge se si è mai pensato ad una gestione intercomunale dei comuni della Provincia di Palermo. Sul passato e sulla vecchia politica argomenta in merito. Preannuncia che il M.5S. presenterà un O.d.G. per invitare l'Amministrazione a prendere le giuste misure cautelative, qualora la gestione con AMAP non sia più gestibile.

Esce il consigliere Aiello Pietro (presenti **VENTUNO**).

Consigliere Tripoli Filippo M. : Esprime solidarietà a tutti i cittadini che subiscono il disagio della mancanza d'acqua e a tutti i cittadini che non hanno avuto risposte dall'Amministrazione. Evidenzia che oggi, oltre alla crisi idrica, è venuto meno il rapporto tra il Comune di Bagheria ed il

Comune di Palermo e questo per la capacità innata di questa Amministrazione dell'arroganza politica. Il Comune di Bagheria non dovrebbe aspettare la Regione per mediare il rapporti con l'AMAP perché, se si fosse fatto un ragionamento serio e di sinergia con quest'ultima sul futuro della rete idrica, oggi non ci ritroveremmo in queste condizioni; individua la responsabilità di tutto ciò in capo al Sindaco e all'assessore perché è da un anno che ci sono questi problemi. È convinto che c'è un preciso obiettivo che è la GECO SPA perché in realtà le emergenze possono essere create ad arte e nell'emergenza si è autorizzati a fare tutto e la legge lo consente. Evidenzia che l'emergenza idrica è speculare al servizio rifiuti. Ritiene che non si è nelle condizioni di potere gestire il servizio in house e quindi si dovrà affidarlo ad una ditta e se risolverà un soluzione nell'immediato creerà in seguito un buco nelle casse comunali ed inoltre potrebbe prevedere nuove forme di clientelismo. Afferma che c'è la volontà di mantenere l'emergenza per poter gestire in autonomia il servizio con danni economici che si paleseranno nel medio e lungo periodo.

Si deve insistere affinché si gestisca il servizio idrico insieme all'AMAP anche comprando le azioni della stessa. Sottolinea che sarà sempre un sostenitore di adesione ad AMAP, invita l'Amministrazione a confrontarsi con i dirigenti perché ritiene che non si può lavorare sempre con slogan e con emergenze a fior di milioni di euro senza sapere come sarà gestito ed erogato il servizio. Conclude pertanto che si deve rimanere in AMAP, non è d'accordo a nessuna fuoriuscita, a nessuna riconsegna delle reti e a nessun affidamento a ditte senza bandi di gara.

Si sospendono i lavori per un alterco tra il Sindaco e il consigliere Tripoli sono le ore 14.48.

Si riprendono i lavori alle ore 15.00.

Consigliere Finocchiaro Camillo: riteneva che AMAP era una buona soluzione ma adesso non è più convinto di questo per diverse motivazioni che spiega. A suo parere il Comune ha cercato di supplire nel miglior modo possibile a tutte le problematiche dei cittadini ma questa situazione non può andare avanti pertanto il Sindaco sta cercando di farsi riconsegnare le reti idriche e il distacco dei dipendenti per salvaguardare il loro posto di lavoro. Mentre in merito alla gestione del depuratore ritiene dovrebbe andare ad una ditta esterna.

Esce il Vice Segretario , verbalizza il consigliere più giovane Sergio Giuliana.

Consigliere Tornatore Emanuele: ricorda che il 27/02/2015 il P.D. si astenne in merito all'adesione all'AMAP perché alcune cose non quadavano. Evidenzia che si fa "fumo amministrazione" perché l'Amministrazione fa solo annunci, solo fumo nei confronti di questa città perché quando c'è stata la crisi idrica, tantissimi cittadini chiedevano risposte ed aiuto ma non hanno avuto alcun esito positivo. È vero che la responsabilità non è dell'Amministrazione ma il Sindaco, in quanto tale, può intervenire per garantire l'acqua ai cittadini perché è il responsabile della salute pubblica.

Si allontana il Presidente che viene sostituito dal consigliere Tripoli (presenti **VENTI**)

L'Amministrazione deve assumersi le sue responsabilità perché è stata eletta per questo, quasi a suffragio universale, anche perché le altre amministrazioni hanno fallito, e per tale motivo ci si aspettava almeno che si attivasse un'unità di crisi ma nulla è stato fatto, solo fumo proprio per l'approssimazione di amministrare. Auspica che, alla fine di questa seduta, il Sindaco o l'assessore Atanasio dicano cosa vogliono fare concretamente; se questo rapporto con AMAP si è inclinato e

non sta facendo bene, chiede quale sia qual è il piano B dell'Amministrazione. Al di là degli annunci e del passato vuole solo che si diano notizie chiare in merito.

Entra il consigliere Aiello R. ed il Presidente che riassume (presenti **VENTIDUE**).

Consigliere Vella Maddalena: la situazione è abbastanza critica ma vuole sottolineare che il 14 luglio in seduta di Consiglio è stato approvato un O.d.G. dalla stessa sottoscritto in cui si impegnava l'Amministrazione a garantire a proprie spese l'acqua ai cittadini, ma questo non è avvenuto. Chiede al Sindaco se lo sciopero degli operatori era legittimo ed in caso contrario agire di conseguenza, inoltre vorrebbe capire perché non viene data l'acqua a chi l'ha richiesta visto l'O.d.G..

Consigliere Di Stefano Domenico: Concorda con quanto detto dal consigliere Tornatore. Argomenta in merito all'adesione all'AMAP avvenuta il 27/02/2015. Precisa che contrattualmente l'adesione all'AMAP non è mai nata. Gli è sembrato di capire, da una nota all'AMAP, che il Comune ha interrotto ogni rapporto con la stessa, quindi chiede all'Amministrazione chi gestisce il servizio. Ricorda che non era ben propenso all'adesione ad AMAP ma ritiene, ad oggi, che non ci siano alternative e non è una cosa che si può inventare dall'oggi a domani. Crede che il Comune non può garantire il servizio perché non è organizzato strutturalmente per farlo. Fa diverse domande su come si intende gestire il servizio.

Consigliere Aiello Romina: evidenzia che certamente il problema dell'acqua è di grande rilevanza rispetto ad altre problematiche affrontate. E' convinta che il disservizio non è addebitato alla mancanza di acquisto delle azioni AMAP e precisa che è stato ad essa affidato dall'ATO e non dal Comune di Bagheria. Fino a quando il Comune non prende in consegna le reti, l'acqua sarà gestita ancora dall'AMAP. Non è contenta di questa gestione trova che sia responsabilità rendersi conto che la stessa non va e quindi deve essere cambiata. Ritiene che sia un atto di responsabilità fermarsi e riflettere su quello che si deve fare da questo momento in poi. Pensa che l'Amministrazione deve intervenire ma deve essere anche lungimirante, quindi ritiene inopportuno tenersi questo servizio ma riflettere e capire se può essere gestito in house. Conclude sottolineando che anche il M.5S. è per la gestione pubblica dell'acqua.

Entra il consiglieri Rizzo (presenti **VENTITRE'**)

Consigliere D'Agati Biagio: ritiene che il Comune di Bagheria non può trattare così come sta facendo un'azienda come AMAP ed evidenzia che i consiglieri del M5S cambiano idea a secondo dell'umore del Sindaco. Ha forti dubbi che il Comune sia in grado di poter gestire il servizio con le risorse che possiede e la sua preoccupazione è che si crei una sorta di postificio che porti a clientele e ad aspetti negativi. Auspica che questo non avvenga. Era necessario fare passaggi chiari come l'acquisto di azioni perché a quel punto AMAP avrebbe avuto le risorse necessarie per gestire bene il servizio e il Comune non sarebbe stato intaccato. Sottolinea che la realtà dei fatti è che ci sono zone e quartieri senza acqua che comportano gravi disagi ai cittadini. E'una situazione che non si era mai vista a Bagheria e pensa che sia per gravi incapacità amministrative politiche dell'assessore Atanasio perché, come è stato per i rifiuti, si è venuta a creare un'emergenza che molto spesso avviene per scegliere quello che si vuole fare a discapito delle

normative. Sia augura che la soluzione che sta cercando di attuare l'Amministrazione sia quella giusta perché al di là di essere consigliere comunale è, principalmente, un cittadino bagherese e se il problema dell'acqua o dei rifiuti viene risolto sarà il primo ad essere contento anche se da amministratore ha il dovere di scavare a fondo e fare chiarezza.

Entra il vice segretario dott. Di Salvo Costantino che assiste.

Consigliere Rizzo Michele: Ricorda la seduta in cui il Consiglio comunale deliberò l'affidamento ad AMAP e dove il Sindaco dichiarò che nella fase di transito avrebbe garantito l'approvvigionamento dell'acqua ai cittadini qualora fosse stato necessario. Visto però che questo non è avvenuto e che ci sono state diverse interruzioni nell'erogazione, chiede al Sindaco come mai non è stata creata un'unità di crisi per sopperire a tutte le criticità venutasi a creare. Chiede, altresì, se dal punto di vista legale amministrativo, la fuoriuscita dall'AMAP potrebbe comportare problemi. Infine evidenzia che la seduta odierna di Consiglio straordinario ed urgente è stata richiesta dai consiglieri Cirano e Vella mentre, per una problematica così importante, si sarebbe aspettato una richiesta da parte dell'Amministrazione.

Consigliere Di Stefano D.co: si scusa con l'aula ma vuole formulare un'altra domanda. Evidenzia che oggi è venuto a conoscenza di una nota dell'Amministrazione inviata al commissario straordinaria dell'ATO, etc, in cui si chiede di ritirare l'affidamento temporaneo ad AMAP, etc. Quindi chiede, al dott. Di Salvo se è sufficiente solo una nota del Sindaco per interrompere il servizio che si è affidato con una delibera di Consiglio comunale.

Esce il consigliere Tripoli Filippo M. (presenti **VENTIDUE**).

Il consigliere Chiello Giuseppina: ricorda che quando si è votato positivamente l'adesione all'AMAP l'intento era di dare un servizio efficiente ai cittadini bagheresi. Ad oggi questo non c'è stato, AMAP non ha erogato un servizio dignitoso. Pertanto chi ha erogato il servizio deve prendersi le sue responsabilità ma nei fatti è stato il sindaco Patrizio Cinque e l'assessore Fabio Atanasio a prendersi la responsabilità perché si sono occupati di risolvere le criticità. Proprio per questo ha fiducia in questa amministrazione. Per quanto riguarda invece il fatto che i consiglieri cinque stelle sono stati tacciati di volubilità perché cambiano spesso idea, dichiara che preferisce essere definita volubile ma dare servizi alla città e risolvere i problemi.

Interviene il Sindaco che risponde alle varie domande formulate dai consiglieri nei vari interventi: ricorda che nella sua premessa ha detto qual è l'intendimento dell'Amministrazione rispetto alle possibili soluzioni che sono o la gestione diretta chiedendo in comando il personale o, se AMAP non dovesse accettare questa richiesta, si provvederà diversamente. Evidenzia però che oggi si è in emergenza idrica, emergenza che viene sancita da normative regionali e per questo motivo viene dato un contributo. Sottolinea che ad oggi il Comune di Bagheria non è socio di AMAP ma cliente e in quanto tale deve esigere un servizio che se non viene dato comporta il ritiro dell'affidamento. Pertanto per risolvere il problema in sinergia si deve essere realistici e quindi dire che AMAP non funziona. Come Sindaco sarebbe più facilitato a rimanere con AMAP ma non vuole agire in questo modo perché ritiene che la cosa fondamentale è garantire il servizio ai cittadini che in questo momento non viene garantito. Evidenzia che ci si è sostituiti ad AMAP come

si è potuto, con autobotti, con riparazioni ecc, precisando che si è in emergenza anche di bilancio ma non si può continuare così. Per cui si stanno analizzando i costi per una gestione diretta, utilizzando il personale AMAP, essendo consapevole che ci sono grandi difficoltà, però col tempo, se il Comune gestirà direttamente potrà rendere un servizio sicuramente meglio di AMAP. Continua rispondendo alle varie domande dei consiglieri. Quando si è parlato delle possibili gestioni si è parlato anche di una SPA che potrebbe essere valutata ma sarebbe più propenso per un consorzio intercomunale magari con qualche comune che ha le fonti, e non comprende come una SPA potrebbe prevedere forme di clientelismo. Sulla delibera di Consiglio di adesione ad AMAP chiarisce che è più una delibera politica perché in realtà l'affidamento ad AMAP l'ha dato l'ATO. Riferisce che potrebbe andare avanti con i poteri ordinatori ma gli è sembrato doveroso fare un passaggio in Consiglio comunale, aveva richiesto circa una settimana fa una convocazione straordinaria ed urgente al Presidente ma nel frattempo è arrivata la richiesta dei consiglieri. Una cosa che si dovrà fare immediatamente, nell'ipotesi di una gestione diretta, sarà lavorare nella bollettazione direttamente con i nostri uffici per avere liquidità, poi i ruoli, le chiavi per fare le manovre, le volture delle bollette elettriche. Proprio perché si deve puntare ad un livello efficiente del servizio da qua a 7/10 anni bisognerà programmare la manutenzione di tutte le reti. Continua con dare ulteriori spiegazioni tecniche su come si vuole gestire il servizio.

*Nel frattempo è entrato il consigliere Cirano (presenti **VENTITRE'**)*

Il consigliere Cirano Massimo: visto che la condotta non è più del Comune di Bagheria ma è stata chiusa ad anello con gli altri comuni ed è un unico impianto, ritiene che la gestione di aprire e chiudere l'acqua solo per Bagheria sia inverosimile come ipotesi.

Risponde l'assessore Atanasio Fabio con riferimenti tecnici e riferendo che queste manovre si possono fare avendo rapporti di buon vicinato con gli altri comuni.

Consigliere Cirano Massimo: polemizza con il Presidente per una richiesta sottoscritta dallo stesso di convocazione di un Consiglio straordinario ed urgente sul tema dell'acqua che non è stata accolta. Si lamenta che per la seduta odierna il Presidente non ha convocato una capigruppo ed ha deciso la data senza accertarsi se c'era la disponibilità di tutti i consiglieri. Ha fatto di tutto per essere presente dato l'importanza dell'argomento ma avrebbe preferito un altro comportamento da parte della Presidenza. Conclude che chiederà parere agli Enti Locali per capire se la procedura adottata dal Presidente è corretta.

Il Presidente risponde che era fondamentale la presenza dell'Amministrazione per relazionare in merito, ed il Sindaco, l'assessore e il responsabile erano disponibili oggi.

Finiti gli interventi, alle ore 17.25 il Presidente chiude i lavori.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

C.F.
81000170829
P.IVA
00596290825

Inirizzo: C.so Umberto I° N. 165

Prot. n. 42957 del 28/07/2015

Al Commissario Straordinario
dell'AATO PA in liquidazione
stoato1pa@pec.libero.it

_____ All'Assessore dell'Energia e
dei Servizi di Pubblica Utilità
della Regione Siciliana
assessore.energia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti
segreteria.dar@regione.sicilia.it
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Ritiro affidamento temporaneo AMAP e diffida alla erogazione delle somme di cui all'art. 2 della Legge Regionale 3/2015 e ss.mm.ii.

Premesso che, il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e che sia da ritenere pacifico che il gestore di detto Servizio è tenuto anche all'esecuzione degli interventi di manutenzione che occorrono per il mantenimento in efficienza degli impianti, allo scopo di non creare disservizio all'utenza e/o danno ambientale.

Considerato inoltre che la tariffa, ai sensi del D.Lgs 152/2006, costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, comprendendo anche il corrispettivo per il servizio di fognatura e depurazione.

Considerato il comma 4 dell'art. 2 della Legge Regionale 3/2015, secondo cui, nelle more dell'entrata in vigore dell'emananda legge di riordino del servizio idrico integrato e comunque non oltre il 30 aprile 2015, a valere sulle assegnazioni finanziarie ai comuni di cui al comma 1, la somma di 8.000 migliaia di euro è riservata in favore dei comuni presso i quali si verificano situazioni emergenziali nel settore idrico, **al fine di evitare disastri ambientali nonché l'interruzione di pubblico servizio.**

Rilevato che in data 18.05.2015 la società AMAP S.p.a. ha ricevuto da parte di AATO PA1 l'affidamento temporaneo della gestione del S.I.I. fino al 30.09.2015, così come da documento sottoscritto in data 07.05.2015.

Considerato che i Comuni sottoscrittori hanno autorizzato AATO PA1 ad incassare dalla Regione Siciliana la quota di contributo a fondo perduto di cui alla L.R. 3/2015 ed all'art. 46 della intervenuta Legge Finanziaria 2015 e ciò con l'impegno da parte dell'AATO PA1 di accreditare ad AMAP S.p.a. la quota ad essa spettante in ragione del periodo di effettiva gestione.

Rilevato che l'oggetto dell'affidamento è la gestione del S.I.I., che si intende come richiamato in premessa, e che AMAP S.p.a. ad oggi non ha posto in essere alcun intervento di manutenzione sulle reti idriche e fognarie cittadine, causando non poco disagio all'utenza e costringendo l'Amministrazione Comunale ad agire in surroga. Che sussistono alla data odierna problemi legati alla mancata erogazione idrica in alcune zone della città, con disservizi che talvolta si protraggono per diverse settimane.

Rilevato inoltre che risultano allo scrivente diversi problemi legati alla conduzione dell'impianto di depurazione, in fase di segnalazione alle Autorità Competenti per gli opportuni accertamenti, che stanno causando non pochi disagi alla frazione marinara di Aspra, oltre ad essere fonte di potenziale danno ambientale.

Considerate le numerose richieste di intervento per scongiurare detti disservizi, avanzate anche in alcuni incontri intercorsi tra l'Amministrazione Comunale ed i vertici di AMAP S.p.a.

Considerata la nota di AMAP S.p.a., prot_exaps_partenze n.0000264/15 del 24.06.2015, con la quale si rappresenta che *"per tutto il periodo di gestione temporanea, assicurerà la sola conduzione degli impianti riscontrati in esercizio e comunque compatibilmente a quanto consentito dallo stato di funzionalità degli stessi, come da ricognizione in fase di ultimazione"*.

Ritenuto quanto espresso in detta nota incompatibile col perseguimento degli obiettivi per i quali la Regione Siciliana ha stanziato la somma di cui al comma 4 dell'art.2 della L.R. 3/2015, ovvero **evitare disastri ambientali nonché l'interruzione di pubblico servizio.**

Considerato che AMAP S.p.a. ha confermato in data odierna l'emissione delle bollette a carico degli utenti e che certamente queste conterranno il corrispettivo da pagare per la gestione del S.I.I. per intero, quindi per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Ritenuto inaccettabile il doversi pagare da parte della utenza una bolletta relativa al S.I.I. per intero, ma di fatto erogato soltanto parzialmente.

Tutto ciò premesso e considerato

SI RICHIEDE

Ad AATO PA1 di voler:

- Ritirare in nome e per conto del Comune di Bagheria l'affidamento temporaneo ad AMAP S.p.a.;
- Interrompere in nome e per conto del Comune di Bagheria il trasferimento ad AMAP S.p.a.

della quota del contributo di cui alla L.R. 3/2015 e ciò con l'impegno da parte di AATO PA1 di non accreditare ad AMAP S.p.a. nessuna somma, in ragione dei fatti espressi in premessa;

- Accreditarlo al Comune di Bagheria la quota ad esso spettante dalla data del 18.05.2015, in ragione del fatto che tale contributo non può essere stato eroso da AMAP S.p.a., per quanto espresso in premessa, e non è certamente utilizzabile dalla stessa, dato quanto dichiarato nella nota prot_exaps_partenze n.0000264/15 del 24.06.2015.

Si richiede inoltre una convocazione urgente per l'affidamento del S.I.I. allo scrivente Comune.

SI RICHIEDE

All'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed al Dipartimento Regionale

Acque e Rifiuti di voler:

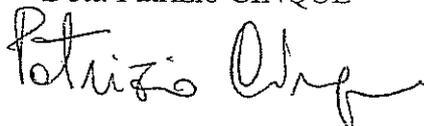
- Accreditarlo al Comune di Bagheria la quota ad esso spettante dalla data del 18.05.2015, in ragione del fatto che tale contributo non può essere stato eroso da AMAP S.p.a. per quanto espresso in premessa e non è certamente utilizzabile dalla stessa, dato quanto dichiarato nella nota prot_exaps_partenze n.0000264/15 del 24.06.2015;
- Qualora le somme fossero già state accreditate ad AATO PA1, di voler verificare l'esecuzione dell'accreditamento di cui al precedente punto.

Distinti Saluti

Bagheria, 27 luglio 2015

IL SINDACO

Dott. Patrizio CINQUE





CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

C.F.
81000170829
P.IVA
00596290825

Indirizzo: C.so Umberto I° N. 165

Prot 63633 del 29/7/2015

Al Presidente di AMAP S.p.a.
segreteria.presidenza@amapspa.it
amapspa@legalmail.it

E p.c. Al Commissario Straordinario
dell'AATO PA in liquidazione
stoato1pa@pec.libero.it

All'Assessore dell'Energia e
dei Servizi di Pubblica Utilità
della Regione Siciliana
assessore.energia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti
segreteria.dar@regione.sicilia.it
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Ritiro affidamento temporaneo AMAP e diffida alla erogazione delle somme di cui all'art. 2 della Legge Regionale 3/2015 e ss.mm.ii.

Premesso che, il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e che sia da ritenere pacifico che il gestore di detto Servizio è tenuto anche all'esecuzione degli interventi di manutenzione che occorrono per il mantenimento in efficienza degli impianti, allo scopo di non creare disservizio all'utenza e/o danno ambientale.

Considerato inoltre che la tariffa, ai sensi del D.Lgs 152/2006, costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, comprendendo anche il corrispettivo per il servizio di fognatura e depurazione.

Considerato il comma 4 dell'art. 2 della Legge Regionale 3/2015, secondo cui, nelle more dell'entrata in vigore dell'emananda legge di riordino del servizio idrico integrato e comunque non oltre il 30 aprile 2015, a valere sulle assegnazioni finanziarie ai comuni di cui al comma 1, la

somma di 8.000 migliaia di euro è riservata in favore dei comuni presso i quali si verificano situazioni emergenziali nel settore idrico, **al fine di evitare disastri ambientali nonché l'interruzione di pubblico servizio.**

Rilevato che in data 18.05.2015 la società AMAP S.p.a. ha ricevuto da parte di AATO PA1 l'affidamento temporaneo della gestione del S.I.I. fino al 30.09.2015, così come da documento sottoscritto in data 07.05.2015.

Considerato che i Comuni sottoscrittori hanno autorizzato AATO PA1 ad incassare dalla Regione Siciliana la quota di contributo a fondo perduto di cui alla L.R. 3/2015 ed all'art. 46 della intervenuta Legge Finanziaria 2015 e ciò con l'impegno da parte dell'AATO PA1 di accreditare ad AMAP S.p.a. la quota ad essa spettante in ragione del periodo di effettiva gestione.

Rilevato che l'oggetto dell'affidamento è la gestione del S.I.I., che si intende come richiamato in premessa, e che AMAP S.p.a. ad oggi non ha posto in essere alcun intervento di manutenzione sulle reti idriche e fognarie cittadine, causando non poco disagio all'utenza e costringendo l'Amministrazione Comunale ad agire in surroga. Che sussistono alla data odierna problemi legati alla mancata erogazione idrica in alcune zone della città, con disservizi che talvolta si protraggono per diverse settimane.

Rilevato inoltre che risultano allo scrivente diversi problemi legati alla conduzione dell'impianto di depurazione, in fase di segnalazione alle Autorità Competenti per gli opportuni accertamenti, che stanno causando non pochi disagi alla frazione marinara di Aspra, oltre ad essere fonte di potenziale danno ambientale.

Considerate le numerose richieste di intervento per scongiurare detti disservizi, avanzate anche in alcuni incontri intercorsi tra l'Amministrazione Comunale ed i vertici di AMAP S.p.a.

Considerata la nota di AMAP S.p.a., prot_exaps_partenze n.0000264/15 del 24.06.2015, con la quale si rappresenta che *"per tutto il periodo di gestione temporanea, assicurerà la sola conduzione degli impianti riscontrati in esercizio e comunque compatibilmente a quanto consentito dallo stato di funzionalità degli stessi, come da ricognizione in fase di ultimazione"*.

Ritenuto quanto espresso in detta nota incompatibile col perseguimento degli obiettivi per i quali la Regione Siciliana ha stanziato la somma di cui al comma 4 dell'art.2 della L.R. 3/2015, ovvero **evitare disastri ambientali nonché l'interruzione di pubblico servizio.**

Considerato che AMAP S.p.a. ha confermato, in una riunione tenutasi in data 27.07.2015, l'emissione delle bollette a carico degli utenti e che certamente queste conterranno il corrispettivo da pagare per la gestione del S.I.I. per intero, quindi per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Ritenuto inaccettabile il doversi pagare da parte della utenza una bolletta relativa al S.I.I. per intero, ma di fatto erogato soltanto parzialmente.

Tutto ciò premesso e considerato

SI RICHIEDE

Ad AMAP S.p.a., qualora le somme fossero già state trasferite:

- Di non erodere quanto trasferito della quota spettante al comune di Bagheria del contributo di cui alla L.R. 3/2015, in ragione dei fatti espressi in premessa;
- Di accreditare ad AATO PA1 la quota spettante al comune di Bagheria dalla data del 18.05.2015, in ragione del fatto che tale contributo non può essere stato eroso da AMAP S.p.a., per quanto espresso in premessa, e non è certamente utilizzabile dalla stessa, dato quanto dichiarato nella nota prot_exaps_partenze n.0000264/15 del 24.06.2015.

Agli altri Spett.li Enti in indirizzo:

- Di voler vigilare, ognuno per le proprie competenze, sul rispetto degli impegni assunti nei tavoli tecnici che hanno portato all'affidamento temporaneo ad AMAP S.p.a. e su quanto richiesto dal comune di Bagheria.

Distinti Saluti

Bagheria, 27 luglio 2015

IL SINDACO

Dott. Patrizio Cinque





CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

C.F.
81000170829
P.IVA
00596290825.

Indirizzo: C.so Umberto I° N. 165

Prot 4605 del 31/7/2015

Al Presidente di AMAP S.p.a.
segreteria.presidenza@amapspa.it
amapspa@legalmail.it

Al Commissario Straordinario
dell'AATO PA in liquidazione
stoato1pa@pec.libero.it

All'Assessore dell'Energia e
dei Servizi di Pubblica Utilità
della Regione Siciliana
assessore.energia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti
segreteria.dar@regione.sicilia.it
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: richiesta utilizzo del personale operativo ex APS per la gestione del SII

Facendo seguito alle precedenti note aventi per oggetto il ritiro dell'affidamento temporaneo del SII ad AMAP S.p.a. e la presa in carico dello stesso da parte del comune di Bagheria, nelle more del perfezionamento di quanto richiesto con le stesse, si richiede alle SS.VV. di voler predisporre quanto necessario all'utilizzo del personale operativo ex APS, ad oggi in servizio presso Bagheria e addetto alle operazioni di distribuzione idrica e depurazione, da parte dello stesso.

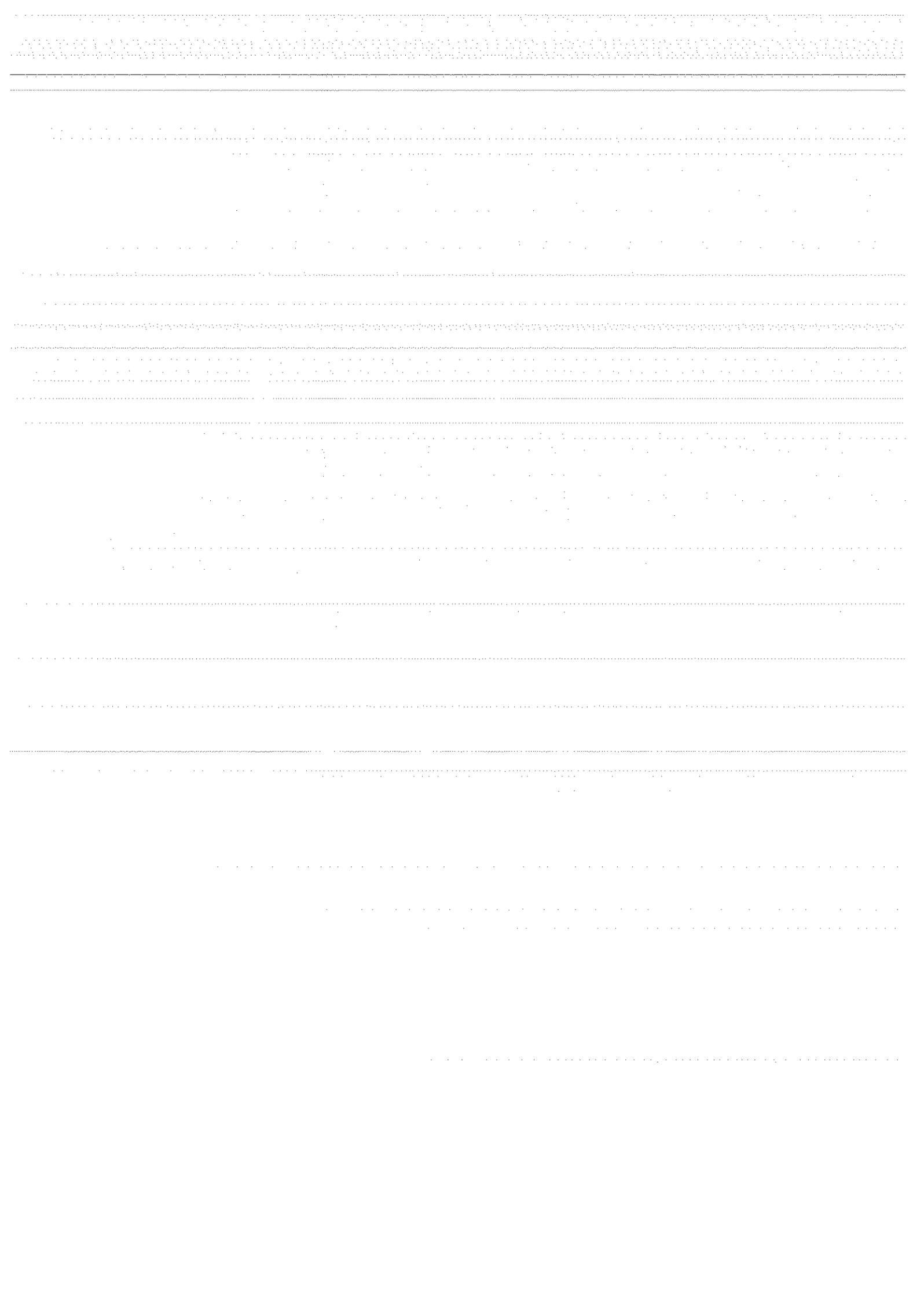
Si richiede, inoltre, di voler considerare l'istituto del comando o altra forma di utilizzo che consenta il rispetto degli attuali livelli occupazionali.

Distinti Saluti

Bagheria, 31 luglio 2015

IL SINDACO

Dott. Patrizio Cinque





Il Presidente
Gestione temporanea ex APS
Trasmissione via pec

AMAP S.p.A.
Gestione ex APS
Prot_exAPS_Partenze
del: 24/06/2015
N.0000264/15

Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni di
Alia
comunealia.pa.sindaco@pa.postacertificata.gov.it

Alimena
protocollo.comunealimena@sicurezzapostale.it

Aliminusa
comunediaiminusa@pec.it

Altavilla Milicia
info@pec.altavillamilicia.eu

Bagheria
sindaco@postacert.it

Balestrate
comunebalestrate@pec.it

Blufi
info@pec.comune.blufi.pa.it

Bolognetta
prot.bol@peccomunebolognetta.it

Bonpietro
protocollo@pec.comune.bonpietro.pa.it

Caccamo
protocollo.comunecaccamo@postcert.it

Campofelice di Fitalia
campofelicedifitalia@pec.it

Campofelice di Roccella
protocollo.campofelicediroccella@pec.it

Camporeale
protocollo.comunedicamporeale@pec.halleyconsulting.it

Capaci
sindaco.comunecapaci@pec.it

Carini
sindaco@pec.comune.carini.pa.it



AMAP S.p.A. Società soggetta a controllo analogo del Comune di Palermo.
Sede sociale: via Volturmo, 2 - 90138 Palermo - Tel. 091.279111 - fax 091.279228 - <http://www.amapspa.it>
e-mail: info@amapspa.it - e-mail certificata: amapspa@legalmail.it - Capitale sociale: Euro 25.576.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA: 04797200823 - Reg. Imprese Palermo n. 53832/1999 - R.E.A. Palermo n. 217770



Il Presidente
Gestione temporanea ex APS

Casteldaccia
protocollo@pec.comune.casteldaccia.pa.it

Cefalà Diana
sindaco@pec.comune.cefaladiana.pa.it

Cefalù
protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

Chiusa Sclafani
protocollo.chiusasclafani@pec.it

Corleone
sindacocorleone@postecert.it

Ficarazzi
protocollo@cert.comune.ficarazzi.pa.it

Isola delle Femmine
comuneisoladellefemmine@viapec.net

Lascari
comunedilascari@postcert.it

Lercara Friddi
comune.lercarafriddi@pec.it

Marineo
sindaco.marineo@pec.it

Montelepre
comunemontelepre@postacertificata.org

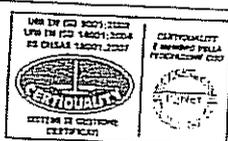
Montemaggiore Belsito
protocollo@pec.comune.montemaggiorebelsito.pa.it

Partinico
sindaco@pec.comune.partinico.pa.it

Piana degli Albanesi
protocollo@pec.pianalbanesi.it

Roccapalumba
protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

San Cipirello
protocollo@pec.comune.sancipirello.pa.it



AMAP S.p.A. Società soggetta a controllo analogo del Comune di Palermo.
Sede sociale: via Volturmo, 2 - 90138 Palermo - tel. 091.279111 - fax 091.279228 - <http://www.amapspa.it>
e-mail: info@amapspa.it - e-mail certificata: amapspa@legalmail.it - Capitale sociale: Euro 25.576.000,00 I.v.
Codice Fiscale e Partita IVA: 04797200923 - Reg. Imprese Palermo n. 53832/1999 - R.E.A. Palermo n. 217770



Il Presidente
Gestione temporanea ex APS

San Giuseppe Jato
sangiuseppejato.pec@comune.sangiuseppejato.gov.it

San Mauro Castelverde
comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it

Santa Cristina Gela
santa_cristina_gela@pec.it

Santa Flavia
sindaco@cert.comune.santaflavia.pa.it

Sciara
protocollo@pec.comune.sciara.pa.it

Torretta
sindaco@pec.comune.torretta.pa.it

Trappeto
comunetrappeto@pec.it

Villabate
affarigenerali.villabate@pec.it

Al Sig. Commissario Straordinario dell'AATO 1 Palermo
In Liquidazione
Stoato1pa@pec.libero.it

e p.c..... Al Sig. Dirigente Generale
del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti
Segreteria.dar@regione.sicilia.it
Dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Gestione temporanea del Servizio Idrico integrato (di seguito SII) – Consegna degli impianti del SII in titolarità dei Comuni ex art. 172 del Decreto Legislativo n. 152/2006

In relazione alla problematica di cui in oggetto ed in coerenza con i punti 9 e 10 del provvedimento di affidamento temporaneo trasmesso dall'AATO 1 Palermo e sottoscritto dal Comune in indirizzo e premesso che con decorrenza dal 1 marzo 2015 le reti e gli impianti del SII sono stati restituiti dal precedente gestore ai medesimi Comuni in quanto proprietari di dette infrastrutture (Vedi nota dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 14752 del 7 maggio 2015), la società scrivente precisa che, per tutto il periodo di gestione temporanea (dal 18 maggio al 30 settembre 2015), assicurerà la sola conduzione degli impianti riscontrati in esercizio e, comunque, compatibilmente a quanto consentito dallo stato di funzionalità degli stessi, come da ricognizione in fase di ultimazione che provvederemo



AMAP S.p.A. Società soggetta a controllo analogo del Comune di Palermo.
Sede sociale: via Voltumo, 2 - 90138 Palermo - tel. 091.279111 - fax 091.279228 - <http://www.amapspa.it>
e-mail: info@amapspa.it - e-mail certificata: amapspa@legalmail.it - Capitale sociale: Euro 25.576.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA: 04797200823 - Reg. Imprese Palermo n. 53832/1999 - R.E.A. Palermo n. 217770



Il Presidente

Gestione temporanea ex APS

a breve ad inviarvi per le vostre necessarie verifiche sulle criticità ivi evidenziate e per i successivi adempimenti.

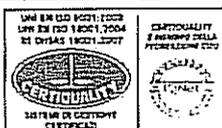
Si precisa ancora che per gli impianti di cui alla predetta ricognizione riscontrati non in esercizio o non adeguati alle vigenti norme di legge, si declina si da ora ogni responsabilità di sorta.

Resta inteso che la formale consegna delle infrastrutture del SII alla nostra società - da effettuarsi in contraddittorio con i rappresentanti dei Comuni in atto titolari degli impianti di che trattasi - potrà avvenire solo a seguito dell'adozione del formale atto di affidamento della gestione pluriennale del SII ad AMAP da parte del costituendo Ente di Governo dell'Ambito Territoriale, cui farà seguito una puntuale congiunta ricognizione delle infrastrutture da prendere in carico e ciò per la conseguente revisione del Piano d'Ambito nel territorio di riferimento ed ai fini della formalizzazione della Convenzione di Gestione del SII, ove dovranno essere precisati gli impegni e le responsabilità e le attività da pianificare anche ai fini del riconoscimento di adeguati assetti tariffari.

Distinti saluti

Il Presidente

Arch. Maria Prestigiacomo



AMAP S.p.A. Società soggetta a controllo analogo del Comune di Palermo.
Sede sociale: via Volturno, 2 - 90138 Palermo - tel. 091.279111 - fax 091.279228 - <http://www.amapspa.it>
e-mail: Info@amapspa.it - e-mail certificata: amapspa@legalmail.it - Capitale sociale: Euro 25.576.000,00 I.v.
Codice Fiscale e Partita IVA: 04797200823 - Reg. Imprese Palermo n. 53832/1999 - R.E.A. Palermo n. 217770

Il consigliere anziano
f.to Di Stefano Domenico

Il Presidente
f.to Claudia Clemente

Il Vice Segretario comunale
f.to Costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal 15-09-2015, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato
f.to Francesco Paolo Caltagirone

Il Segretario Generale
f.to Costantino Di Salvo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
f.to Costantino Di Salvo

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale